



Firenze, 29 MAG. 2018

All Cont 7

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

AL COMUNE DI BUGGIANO (PT)
Piazza Matteotti, 1
51011 BUGGIANO (PT)
certificata@pec.comune.buggiano.pt.it

Prot. N. **7554**: Allegati Risposta al foglio del 20/04/2018 N. 5249
Class. - 34.19.01. Fasc. 33,1 Risposta al foglio del 20/04/2018 N. 5255

OGGETTO: Buggiano (PT) - Territorio comunale. Formazione del Piano Operativo Comunale (POC) - Avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del documento preliminare ai sensi di quanto disposto dall'art.17 comma 2° della L.R. n.65/2014 e ss.mm.ii. e dall'art. 23 comma 2° della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

Procedimento: Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art 13, cc. 1 e 2 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 23 della L.R.T 10-2010 e ss.mm.ii.. Documento preliminare.

Autorità Competente: Comune di Buggiano (PT).

Trasmissione contributo.

e p.c. Al Segretariato Regionale del Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo per la Toscana
sr-tos@beniculturali.it

In riferimento al procedimento in oggetto ed alle note inviate dal Comune di Buggiano (PT), il 20/04/2018 prot. n. 5249 (pervenuta il 20/04/2018, agli atti prot. n. 0004425 del 26/04/2018) e il 20.04.2018 prot. n. 5255 (pervenuta il 20/04/2018, agli atti prot. n. 0004225 del 24.04.2018) con le quali è stato comunicato l'avvio delle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale sul rapporto preliminare relativo alla formazione del Piano Operativo Comunale;

questa Soprintendenza, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, esaminato il documento in oggetto in rapporto a quanto disposto e considerato che gli obiettivi principali, globali e strategici e le linee di interventi del (POC), come individuati nel suddetto documento, possono determinare significativi effetti, sia positivi che negativi, nei confronti del patrimonio culturale, inteso come insieme dei beni culturali e dei beni paesaggistici, e che tali effetti possono assumere carattere di particolare rilevanza stante l'eccezionale valore di tale patrimonio, sia in termini qualitativi che quantitativi, e la sua diffusione ed estensione sull'intero territorio comunale.

Ai fini della redazione del successivo Rapporto Ambientale esso dovrà comprendere in maniera più estesa i contenuti elencati e descritti qui nel seguito:

- beni culturali tutelati dalla parte II del codice localizzati sul territorio;
- beni presuntivamente culturali soggetti a verifica dell'interesse culturale art. 12 del Codice;
- immobili ed alle aree di notevole interesse pubblico art. 136 del Codice;
- aree tutelate per legge art. 142 del Codice.

Inoltre dovranno essere implementate le seguenti tematiche:

- evoluzione delle aree che potrebbero essere significativamente interessate con l'applicazione del piano,



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@beniculturali.it
PEC : mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it
http:// www.sbap-fi.beniculturali.it

Protocollo N. 0007017/2018 del 29/05/2018

- misure previste per impedire, ridurre o compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi conseguenti all'attuazione del piano;
- individuazione delle eventuali alternative e le ragioni che hanno motivato la scelta sia per quanto riguarda la sostenibilità paesaggistica sia in relazione alla compatibilità rispetto ai beni culturali interessati,
- descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e al controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano Operativo Comunale,
- esaminati inoltre gli elaborati pubblicati sul sito web del Comune, in particolare l'allegato A – Documento preliminare VAS, per quanto di stretta competenza archeologica si fa presente quanto segue.

Nel territorio comunale di Buggiano non sono presenti beni archeologici tutelati ai sensi della normativa vigente, pertanto il documento preliminare è conforme a quanto richiesto dal PIT-PPR.

Tuttavia, la scarsità di dati conosciuti non significa che il territorio in questione non possa conservare tracce ancora sepolte del popolamento antico. In questo senso, di particolare interesse sono da considerare le segnalazioni, tenute in conto anche dall'elaborato, citate nella Carta Archeologica della Provincia di Pistoia. Le due segnalazioni note, infatti, andrebbero aggiunte a quanto noto a livello macroterritoriale, in quanto Buggiano va sicuramente inserita in un modello antico di popolamento del territorio che ne sfrutta la geomorfologia legata al margine appenninico, a partire dall'età preistorica (v. il sito Bu2 della Carta Archeologica). Il territorio buggianese è inoltre sicuramente interessato da una viabilità di età romana, che implica la potenziale presenza di insediamenti lungo l'asse viario (v. il sito Bu1 della Carta Archeologica). Si rammenta inoltre che il popolamento di età medievale non è rappresentato nella Carta Archeologica, che considera le testimonianze archeologiche dalla preistoria all'età romana. Quindi la conoscenza e la tutela del ben noto sistema di castelli, dei relativi insediamenti e del sistema di viabilità medievali del territorio buggianese non sono inserite nei documenti di Piano.

Il quadro conoscitivo rappresentato dalla Carta archeologica (aggiornata al 2010 e mai implementata), per essere efficace, avrebbe dovuto essere sviluppato attraverso una fase di ulteriore approfondimento e perfezionamento che permettesse il riconoscimento di aree con potenziale archeologico di diversa gradazione, da recepire negli strumenti di governo del territorio comunale, all'interno delle quali le trasformazioni potessero essere normate ai fini della tutela archeologica. In assenza di tale approfondimento tematico, non risulta espresso in modo inequivocabile quali misure si intendano applicare per l'incremento della conoscenza archeologica del territorio, né quali misure di tutela siano da applicare alle aree di interesse archeologico eventualmente identificate. Si auspica che in futuro sarà possibile sviluppare il quadro conoscitivo della potenzialità archeologica del territorio, per la cui redazione questa Soprintendenza garantisce ogni possibile supporto e collaborazione.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. *Andrea Pessina*)

SS 

Il Responsabile del procedimento: Arch. Sergio Sernissi
Il Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Valentina Leonini 
sergio.sernissi@beniculturali.it



Ministero
del beni e delle
attività culturali
e del turismo

Piazza Pitti, 1- 50125 – Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@beniculturali.it
PEC : mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it
[http:// www.sbap-fi.beniculturali.it](http://www.sbap-fi.beniculturali.it)